



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

ORDINANZA

REGISTRO GENERALE

nr. 46 del 03-07-2026

Oggetto: CRISI IDRICA 2026. DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA DEL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER USI NON DOMESTICI E NON ESSENZIALI

IL SINDACO

VISTA la nota prot. 4176 del 19/06/2026 del Servizio Idrico Integrato attinente alla necessità di limitazione dei consumi idrici;

CONDIVISA la necessità di misure di carattere straordinario e urgente finalizzata a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

RITENUTO che tale obiettivo impone l'adozione di iniziative improntate ad assoluta urgenza per evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

CONSIDERATO il carattere di bisogno e urgenza nel riservare la maggiore quantità possibile di acqua disponibile all'uso umano e alimentare riducendo conseguentemente gli emungimenti di risorsa potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

VISTO l'art. 98 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

VISTO l'art. 50 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico Sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la Legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

ORDINA

Su tutto il territorio Comunale, con decorrenza immediata e fino al 30 settembre 2026,
il divieto di prelievo e di consumo dell'acqua del pubblico acquedotto per:

- **l'irrigazione e l'annaffiatura di orti giardini e prati;**
- **il lavaggio di aree, cortili, piazzali;**
- **il lavaggio privato di veicoli;**
- **il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;**

- **tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico e per l'igiene personale.**

INVITA

altresi, la popolazione ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi

AVVERTE

che è di estrema importanza la collaborazione fattiva di tutti i cittadini;

DISPONE

che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra € 25,00 ed € 516,46, e saranno imputate in solido a chi risulterà disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.
Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della Legge 689/1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

La presente Ordinanza sarà notificata al Prefetto, alla Regione Umbria, all'ATI 4, all'AMAN, alla Polizia Locale e alla stazione dei Carabinieri e al Comando Carabinieri Forestali, ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute e eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico mediante la pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune, consultabile al sito internet istituzionale del Comune di Otricoli.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti: Comune di Otricoli – Via Vittorio Emanuele, n° 11 05030 OTRICOLI (TR) tel. 0744/719628 pec: comune.otricoli.umbria.it

IL SINDACO
Dott. Antonio Liberati

Atto firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. 82/2005.